

FAQ CAREGIVER- INTERVENTO 3.2

Nello schema di domanda si chiede la data del verbale UVI. Per l'assistito del caregiver richiedente il voucher non è mai stato redatto un verbale UVI: deve essere rigettata la domanda?

Il campo del format “data verbale UVI” e della domanda “verbale UVI redatto in data ___”, deve essere compilato inserendo la data dell'eventuale verbale che l'UVI redige in esito alla valutazione multidisciplinare del paziente e dei relativi bisogni complessivi, giusta applicazione degli strumenti in uso (SVAMA – SVAMD I e scala Barthel) per l'attribuzione di punteggi in base alla tipologia e alla gravità della disabilità.

Ai sensi del Decreto Ministeriale del 27 ottobre 2020, il Fondo per il sostegno del ruolo di cura e assistenza del caregiver familiare è destinato ai caregiver di persone in condizione di disabilità, così come definita dall'art. 3 del decreto 26 settembre 2016 del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, recepita a livello di norma regionale con DD 223/2019, e pertanto tipologia e gravità di disabilità e non autosufficienza vengono accertati con i medesimi criteri previsti dalla DGR 325/2020 (ex art 3 dell'allegato B) per il riconoscimento dei benefici del FNA.

Nello specifico, ai sensi del DM dianzi menzionato, sono riconosciuti disabili gravissimi:

- le persone beneficiarie dell'indennità di accompagnamento, di cui alla legge 11 febbraio 1980 n. 18, o comunque definite non autosufficienti ai sensi dell'allegato 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n. 159 del 2013;
- le persone per le quali sia verificata almeno una delle condizioni di disabilità valutate con le scale di cui all'allegato 1 del DM 26/09/2016.

Rimane fermo il principio generale che il cittadino possa presentare istanza per accedere ad un beneficio anche nelle more del completamento delle operazioni di accertamento o valutazione della condizione di non autosufficienza, dichiarando espressamente nell'istanza tale evenienza. L'Ambito acquisirà anche successivamente tale valutazione per completare l'istruttoria prima del definitivo riconoscimento del beneficio.

Si richiama in proposito quanto previsto all'art. 3 c. 3, del DM 26/9/2016 [...] *gli interessati possono comunque accedere, nelle more della definizione del processo di accertamento, ai benefici previsti dalle regioni ai sensi del presente articolo, in presenza di una diagnosi medica di patologia o menomazione da parte dello specialista di riferimento che accompagni il rilievo funzionale.*

Qualora vi fossero ulteriori difficoltà nell'acquisire in tempi utili la valutazione dell'UVI, si richiama quanto già previsto con la DGR n. 325/2020 al punto 7.1 “In tale evenienza le persone richiedenti (assegno di cura) provvedono ad acquisire presso struttura sanitaria pubblica la certificazione medica nonché la valutazione effettuata attraverso le scale ex D.M. 26/9/16 ... “. In questo caso nell'istanza sarà fatto riferimento a detta certificazione nelle dichiarazioni relative alla disabilità grave o gravissima.

Nello schema di domanda deve essere inserita la data dell'accertamento della disabilità grave o gravissima, come da relativo verbale o certificazione.

Destinatari del voucher 3.2 sono i caregiver di utenti NON in carico alla Cure Domiciliari Integrate. I campi, nella domanda e nel format, relativi a “Assistenza Domiciliare Integrate” devono essere compilati?

Il D.D. n. 114 del 23/03/2023, art. 1 c. 6 allegato I, prevede, tra i requisiti per il riconoscimento del beneficio del voucher € 750,00, che la persona disabile/non autosufficiente di cui il familiare richiedente il voucher si prende cura sia una persona invalida al 100% o titolare di indennità di accompagnamento, valutate come disabili gravi o gravissimi a seguito di valutazione come meglio specificato nei punti successivi dell'allegato. I richiedenti devono inoltre essere in possesso dei seguenti requisiti, da intendersi non alternativi tra loro:

- NON essere in carico alle Cure Domiciliari Integrate;
- NON essere percettori di altra misura di sostegno, anche di tipo monetario (Assegni di Cura, Vita Indipendente, Dopo di noi, Home Care...) per la condizione di disabilità o non autosufficienza.

Pertanto, la domanda - e conseguentemente il format - deve essere compilata espressamente dichiarando la conformità della persona non autosufficiente ai suddetti requisiti, e pertanto nel caso delle Cure domiciliari integrate dichiarando di NON essere in carico alle suddette.

Ciò in quanto, si rammenta, la domanda costituisce dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto di notorietà, a compilazione e responsabilità del dichiarante, mentre il format costituisce adempimento procedurale conseguente a compilazione e responsabilità degli uffici dell'ente locale: per l'effetto, in entrambi i casi è necessaria una compilazione puntuale, anche eventualmente selezionando "NO" nel menù a tendina del format.

In considerazione di quanto sopra, tutte le colonne del format possono essere puntualmente compilate.

È possibile modificare lo "Schema di domanda"?

Trattandosi di uno "Schema di domanda", questo può essere modificato e/o integrato, naturalmente soltanto con informazioni e dati utili al riconoscimento del voucher € 750,00 e, comunque, attenendosi a quanto previsto dall'allegato I del Decreto Dirigenziale n. 114 del 23/03/2023.